

# **COMUNE di MURLO**

(PROVINCIA DI SIENA)

## **REGOLAMENTO**

### **PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI**

*Adottato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2012 esecutiva il 8/04/2012*

# REGOLAMENTO

## PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

<b>TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI</b>
---

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1 . Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e natura a persone e ad enti, pubblici e privati, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

### ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1 . Il presente regolamento disciplina tutte le erogazioni di carattere finanziario comunque denominate, nonché le concessioni di vantaggi economici di qualsiasi natura.

2 . Non si applica, per contro:

- alla concessione di immobili di proprietà comunale, fatta eccezione per la concessione occasionale di sale o spazi pubblici finalizzata allo svolgimento di iniziative e manifestazioni di interesse pubblico;
- ad ambiti di interventi caratterizzati da normative specifiche per i quali il Comune interviene con apposita disciplina.

3. Rientra nella disciplina generale del presente regolamento il riconoscimento del patrocinio da parte del Comune di MURLO.

4. Ciascun provvedimento di concessione di contributo deve menzionare puntualmente la norma del presente regolamento in applicazione della quale il contributo stesso viene erogato.

### ART. 3 - SETTORI DI INTERVENTO

1 . Il Comune può effettuare, con le procedure di cui al presente regolamento, la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, nei limiti delle risorse di cui dispone, con particolare riferimento ai seguenti settori di intervento:

- attività scolastiche, formative, educative;
- attività sportive e ricreative del tempo libero;
- attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- attività per la tutela di valori monumentali, storici, tradizionali;
- attività di promozione culturale, informazione;
- attività di valorizzazione del tessuto economico e turistico;
- attività umanitarie e di promozione di relazioni internazionali finalizzate alla salvaguardia della pace ed alla tutela dei diritti umani e civili.

### ART. 4 - NATURA DEGLI INTERVENTI

1 . Gli interventi del Comune, di cui al presente regolamento, potranno consistere in:

- concessione di contributi finanziari
- concessione di benefici economici.

2. Sono considerati **contributi finanziari** le erogazioni di denaro e gli altri interventi di cui al presente regolamento, aventi un diretto valore economico, elargiti a soggetti che non assumono alcun obbligo di controprestazione. Dette utilità economiche assumono la forma del contributo quando l'erogazione economica é finalizzata a coprire in parte i costi afferenti ad attività ed iniziative dei soggetti richiedenti, ritenute meritevoli di essere sostenute.

3. Sono considerati **benefici economici** le tariffe o i prezzi agevolati, la fruizione gratuita o agevolata di prestazioni, servizi, beni mobili del Comune, assistenza tecnica ed organizzativa o interventi similari, la fruizione temporanea, finalizzata ad iniziative o attività di interesse pubblico, di beni immobili del Comune a condizione di gratuità o di vantaggio rispetto a tariffe d'uso prestabilite.

4. In casi particolari ed adeguatamente motivati, il Comune può assumersi l'intero onere economico di un'iniziativa promossa ed organizzata da terzi, qualora, per la rilevanza sociale e/o culturale e per la stretta correlazione con obiettivi e programmi del Comune stesso, decida di acquisire il ruolo di co-promotore, assumendo l'iniziativa come propria.

## **ART. 5 - DESTINATARI DEI BENEFICI**

1. La concessione di benefici, quali sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, di cui al presente regolamento, può essere disposta a favore di:

- soggetti pubblici, per le attività e le iniziative che essi svolgono a beneficio della comunità di MURLO nei settori di cui al precedente art. 3;
- soggetti privati, quali enti, associazioni, società, istituti, comitati, gruppi spontanei ed altre istituzioni di carattere privato, singoli cittadini italiani, stranieri o apolidi residenti nel territorio del Comune di MURLO, che esercitano la loro attività prevalentemente, o comunque in modo significativo, a favore della comunità locale, nei settori di cui al precedente art. 3.

2. Sono **esclusi** dall'ambito di applicazione del presente regolamento:

- i partiti politici e le associazioni sindacali e professionali di categoria;
- le associazioni che hanno come finalità statutaria la tutela diretta degli interessi economici degli associati;
- le associazioni che prevedono il diritto al trasferimento della qualità di associato o che collegano la partecipazione alla titolarità di azioni, quote o diritti di natura patrimoniale.

3. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di benefici economici può essere disposta per sostenere specifiche iniziative aventi finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri eventi eccezionali, oppure per concorrere ad iniziative di interesse generale, rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali od economici, che sono presenti nella comunità.

4. Le concessioni di cui al comma 1, destinate ad associazioni o ad altre forme associative non aventi fine di lucro, sono attribuite limitatamente ai soggetti iscritti all'albo comunale delle associazioni. Sono fatti salvi i casi in cui disposizioni di legge vincolino le erogazioni economiche da parte degli Enti locali all'iscrizione in diversi registri od albi, anche di livello sovracomunale.

5. E' fatto obbligo ai beneficiari di presentare apposito rendiconto e relativi giustificativi delle spese sostenute in relazione alla manifestazione ed al contributo erogato.

## **ART. 6 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE E DEI FUNZIONARI**

1. Spetta alla Giunta Comunale l'emanazione dei provvedimenti a carattere generale applicativi del presente regolamento, laddove necessario. Nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento, la Giunta definisce le priorità nella concessione di contributi.

2. Spetta al funzionario competente per materia, nel rispetto della presente disciplina regolamentare, l'adozione degli atti gestionali esecutivi delle direttive impartite dalla Giunta.

<b>TITOLO II</b> <b>ATTIVITÀ SCOLASTICHE, FORMATIVE, EDUCATIVE</b>
---

### **ART. 7 – FINALITÀ' DEGLI INTERVENTI**

1 . Il Comune di MURLO, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, intende sostenere e promuovere il diritto di tutti i cittadini ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, statale e non statale, nonché il diritto all'apprendimento per tutto l'arco della vita.

2 . A tal fine promuove e favorisce:

- la realizzazione di pari opportunità per tutti i bambini e i ragazzi, sul piano delle proposte formative;
- la realizzazione di una integrazione tra scuola e territorio, nel raccordo tra istituzioni, servizi scolastici, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi;
- l'inserimento e l'integrazione dell'alunno portatore di handicap nel mondo scolastico e formativo;
- la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica e del disagio giovanile;
- la realizzazione di servizi ed attività a carattere educativo e ricreativo in tempo ed in orario non scolastico;
- la promozione dell'apprendimento continuo e della formazione permanente nella popolazione adulta.

### **ART. 8 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

1. Gli interventi promossi dal Comune di MURLO in ambito scolastico, educativo e formativo possono essere destinati:

- agli utenti e alle loro famiglie;
- alle istituzioni, pubbliche o private, presenti sul territorio, che erogano prestazioni scolastiche e/o educative ed assimilabili.

### **ART. 9 - TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI**

In riferimento agli interventi di cui al presente "Titolo II", i contributi erogati dall'Ente locale possono assumere le seguenti forme:

- contributi alle scuole per l'attivazione di progetti a favore di alunni in condizioni di handicap residenti nel territorio comunale;
- contributi alle Direzioni didattiche ed alle Scuole medie per spese varie d'ufficio;
- contributi alle scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune e gestite da enti e associazioni senza scopo di lucro;
- contributi alle scuole materne, elementari e medie statali del territorio comunale a sostegno di progetti di qualificazione scolastica, di continuità educativa, per l'integrazione di alunni portatori di handicap, per l'integrazione di alunni stranieri;
- contributi ad enti e/o istituzioni pubbliche e/o private a sostegno di progetti finalizzati alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica, al recupero ed alla prevenzione del disagio giovanile, ai servizi educativi per i minori, all'educazione e formazione della popolazione adulta;
- contributi diversi erogati in attuazione di disposizioni di legge.

### **ART. 10 – ISTRUTTORIA**

1 . L'istruttoria per l'erogazione dei contributi e benefici economici di cui al presente titolo é di competenza del Servizio Istruzione del Comune.

2 . La concessione di contributi ad enti od istituzioni é subordinata all'inoltro di regolare istanza, che dovrà avvenire nei tempi e nei modi comunicati per iscritto dal Responsabile del servizio ai soggetti interessati. Il termine comunicato è perentorio.

3 . L'ente beneficiario é tenuto ad impiegare il contributo esclusivamente per le finalità e/o per gli scopi indicati nella relativa istanza. É tenuto altresì a presentare a consuntivo ad avvenuta realizzazione delle attività individuate nell'istanza di contributo, rendiconto dettagliato e, su richiesta specifica del Servizio Istruzione, copia dei documenti giustificativi.

4 . Non é possibile erogare contributi anche parziali per scopi diversi o successivi a quelli dichiarati e/o approvati nel provvedimento di concessione.

<b>TITOLO III</b> <b>ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI, INFORMATIVE, DI TUTELA E VALORIZZAZIONE</b> <b>DELL'AMBIENTE, DEL PATRIMONIO STORICO E MONUMENTALE, DEL TESSUTO</b> <b>ECONOMICO E TURISTICO, DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DI INIZIATIVE</b> <b>UMANITARIE.</b>
---

#### **ART. 11 - FINALITA' DEGLI INTERVENTI**

Il Comune sostiene, attraverso la concessione di contributi e vantaggi economici, l'attività di enti, associazioni, istituti, comitati, gruppi spontanei e privati operanti negli ambiti sportivi, ambientali, culturali, sociali, del tempo libero, al fine di promuovere la crescita del territorio in un corretto e fattivo rapporto tra istituzioni ed espressioni aggregative della società.

2 . In particolare, gli interventi del Comune sono finalizzati, nell'ambito delle attività sportive, a:

- favorire la pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei giovani;
- sostenere le società ed associazioni che curano la pratica dell'attività sportiva, ricreativa e per il tempo libero, qualora esse svolgano la loro attività in modo significativo, se non prevalente od esclusivo, in favore della popolazione di MURLO;

3 . nell'ambito delle attività ricreative, culturali, informative, di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, gli interventi del Comune sono finalizzati a:

- sostenere soggetti che promuovono sul territorio comunale attività culturali, artistiche e dello spettacolo;
- sostenere soggetti impegnati nella valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze monumentali, delle tradizioni storiche culturali e sociali costituenti patrimonio della comunità;
- sostenere soggetti che sul territorio comunale organizzano convegni, mostre, esposizioni, rassegne ed iniziative analoghe;
- sostenere la promozione e valorizzazione della conoscenza della storia locale e la salvaguardia dei valori culturali della tradizione locale;
- favorire la diffusione di interessi scientifici, artistici, letterari, culturali con la promozione ed il sostegno ad iniziative specifiche;
- favorire l'aggregazione giovanile ed il fruttuoso utilizzo del tempo libero di ragazzi e giovani;
- favorire occasioni di incontro e di aggregazione sociale per tutte le fasce di età

4 . nell'ambito delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, gli interventi del Comune sono finalizzati a:

- sostenere l'attività di associazioni, comitati, organismi e gruppi che operano per la tutela e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali;
- sostenere iniziative volte alla promozione nei cittadini del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente;
- sostenere iniziative specifiche finalizzate alla conservazione e protezione dei beni ambientali;

5 . nell'ambito delle attività di valorizzazione del tessuto economico e turistico, gli interventi del Comune sono finalizzati a:

- promuovere l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e manifestazioni, sia da realizzarsi nel territorio comunale, sia da realizzarsi al di fuori, ma da ritenersi idonee ad accogliere la partecipazione delle attività afferenti al Comune di MURLO;
- sostenere iniziative collettive di promozione di prodotti locali, qualora abbiano portata generale e rappresentino un interesse diffuso;
- favorire interventi volti alla valorizzazione di particolari zone del territorio comunale ed in generale finalizzati alla promozione del turismo locale;

6 . nell'ambito delle iniziative umanitarie, gli interventi del Comune sono finalizzati a:

- sostenere le attività volte alla diffusione della cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà tra i popoli e tra le nazioni;
- aderire ad iniziative specifiche a sostegno di azioni per il rispetto e la tutela dei diritti umani e civili e per il concreto contributo di solidarietà di fronte a situazioni e fatti ritenuti meritevoli di intervento.

#### **ART. 12 - TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI**

1 . In riferimento alle finalità di cui al precedente art. 11, gli oneri derivanti all'Ente locale in forma di erogazione diretta di somme possono essere i seguenti:

- contributi per manifestazioni, iniziative e progetti;
- contributi per attività ordinaria annuale, che possono essere erogati solo in via eccezionale e nel caso in cui l'attività in oggetto rivesta un'effettiva e generale rilevanza per la comunità;
- contributi con contestuale adesione ad iniziative e progetti.

#### **ART. 13 - ISTRUTTORIA**

1 . L'erogazione delle somme destinate a contributo avvengono unicamente in applicazione delle priorità e degli obiettivi fissati dalla Giunta comunale.

2 Le richieste di contributi, sia per manifestazioni, iniziative o progetti, sia per attività ordinaria annuale, dovranno pervenire agli uffici competenti nei termini indicati dagli uffici stessi, da considerarsi perentori, ed essere possibilmente riferite al successivo esercizio finanziario. Potranno costituire eccezione ai termini previsti le richieste relative a quelle iniziative straordinarie la cui messa in atto nasce da esigenze legate a eventi o temi di attualità e che quindi non sono programmabili con necessario anticipo.

3 . L'istanza di contributo per manifestazioni, iniziative o progetti deve essere inoltrata all'ufficio competente a firma del presidente o comunque del legale rappresentante dell'istante, corredata dal programma dettagliato della manifestazione, iniziativa o progetto, con indicazione del luogo, data di svolgimento, destinatari, finalità e, nel caso del progetto, metodologie e verifiche, nonché del piano finanziario previsionale che evidenzia gli oneri che il richiedente prevede di sopportare e le entrate presunte. Gli uffici competenti potranno prevedere l'utilizzo obbligatorio di moduli predisposti. Occorre altresì allegare copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo dell'associazione o ente, qualora questa documentazione non sia già agli atti del Comune, depositata all'atto di iscrizione all'albo comunale delle associazioni.

4 . L'istanza di contributo per attività ordinaria annuale deve essere inoltrata all'ufficio competente a firma del presidente o comunque del legale rappresentante dell'istante, corredata, per il primo anno di attività, dal prospetto recante la previsione di spesa nel quale siano evidenziate le entrate e le spese previste, nonché il programma di attività.

Occorre altresì allegare copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo dell'associazione o ente, qualora questa documentazione non sia già agli atti del Comune, depositata all'atto di iscrizione all'albo comunale delle associazioni.

Dopo il primo anno di attività o comunque per le richieste relative all'anno successivo a quello per cui il soggetto ha fruito di contributo del Comune, l'istanza deve inoltre essere integrata dalla copia dell'ultimo bilancio da cui si evinca l'impiego dell'eventuale contributo dell'anno precedente.

5 . Le istanze pervenute sono opportunamente riepilogate distintamente per ciascuna finalità di intervento, con precisa menzione delle richieste prive dei requisiti o in contrasto col presente regolamento. Il piano di riparto è approvato con determinazione dirigenziale, individuando gli importi attribuiti ai singoli richiedenti, nonché le iniziative non ammesse a contributo, e si provvede col medesimo atto ad impegnare la spesa nell'ambito delle dotazioni preventivamente stanziata in bilancio e specificamente destinate a tali finalità.

6 . L'erogazione di contributo per manifestazioni, iniziative o progetti, salvo diversa espressa disposizione motivata, viene disposta ad avvenuta manifestazione o iniziativa o alla realizzazione del progetto, previa presentazione del consuntivo delle spese effettivamente sostenute da parte del soggetto beneficiario, dichiarate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Il Comune ha facoltà di richiedere al beneficiario copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute. Se queste risultano essere inferiori rispetto al preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

7. L'erogazione del contributo per attività ordinarie annuali, salvo diversa espressa disposizione motivata, viene disposta per un importo pari al 75% del contributo concesso nel corso dell'esercizio finanziario al quale il contributo si riferisce, per il residuale 25% a saldo nell'esercizio finanziario successivo, dietro presentazione del rendiconto relativo all'anno per il quale il contributo è stato concesso. Se il rendiconto evidenzia un disavanzo inferiore rispetto al contributo concesso, questo viene proporzionalmente ridotto.

8. L'intervento del Comune non può in alcun caso essere richiesto né concesso per eventuali maggiori oneri che manifestazioni, iniziative, progetti richiedano e non può essere accordato per il ripiano di disavanzi di gestione conseguenti all'espletamento di attività ordinarie.

9. I soggetti che ricevono contributi dal Comune a sostegno di manifestazioni, iniziative, progetti o per lo svolgimento dell'attività ordinaria annuale, sono tenuti a rendere noto il concorso del Comune nel finanziamento delle attività dette con ogni mezzo idoneo o, quanto meno, con i mezzi ordinari utilizzati per la promozione della manifestazione o dell'attività.

<b>TITOLO IV</b> <b>CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI</b>
---

#### **ART. 14 – PATROCINIO**

- 1 . Il patrocinio a manifestazioni, iniziative e progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore previa produzione di idonea istanza.
- 2 . L'ufficio competente predispone l'istruttoria comprensiva del parere del responsabile di servizio e trasmette gli atti alla Giunta Comunale in forma di "comunicazione"; il Sindaco, previo parere della Giunta, comunica con propria lettera autografa al beneficiario la concessione del patrocinio.
- 3 . La concessione di patrocinio non comporta l'erogazione di benefici economici ed agevolazioni di qualsivoglia natura, per l'attribuzione dei quali il beneficiario del patrocinio potrà attivarsi ai sensi del presente regolamento.
- 4 . Eventuali ulteriori forme di collaborazione richieste al Comune nello svolgimento dell'iniziativa per cui si richiede il patrocinio dovranno essere esplicitate nella lettera di concessione.
- 5 . Il patrocinio concesso deve essere reso noto con mezzi idonei dal soggetto che l'ha acquisito, quanto meno mediante gli strumenti ordinari utilizzati per la promozione dell'iniziativa.

#### **ART. 15 - ALTRI BENEFICI ECONOMICI**

- 1 . Ai destinatari individuati al precedente art. 5, se operanti nelle aree di intervento di cui al precedente art. 3, il Comune di MURLO, su precisa istanza, può concedere la fruizione gratuita o agevolata di prestazioni, servizi, beni mobili, assistenza tecnica ed organizzativa, e/o l'uso gratuito o agevolato di impianti, attrezzature o ausili, qualora la richiesta sia finalizzata ad iniziative o attività di interesse generale e sia inoltrata da soggetti che operano a qualsiasi titolo a favore della comunità murlese.
  - 2 . L'istanza potrà, in ogni caso, essere accolta, anche parzialmente, o respinta sulla base della reale disponibilità, in caso di beni, o della concreta fattibilità, in caso di servizi, anche tenuto conto della reale consistenza economica, in termini di risorse materiali e/o umane, di quanto richiesto.
  - 3 . I soggetti richiedenti dovranno in ogni caso inoltrare istanza scritta con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data di utilizzo o di fruizione; il funzionario preposto al servizio competente, verificata la rispondenza della richiesta con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3 del presente regolamento, potrà provvedere alla concessione compatibilmente con la reale disponibilità o fattibilità di cui al precedente comma due.
- Nel caso di richieste equivalenti presentate da più soggetti, verrà data priorità alla domanda precedente, come risultante dal registro protocollo.